

CHECK LIST – RICONOSCIMENTO NOTIZIE FALSE

La regola più importante per riconoscere notizie false (che con il tempo possono trasformarsi in falsi miti) è sviluppare un pensiero critico. Avere consapevolezza di vivere costantemente circondati da notizie, e che parte di essere possono essere ingannevoli, è il primo passo per poterle riconoscere.

Controlla il contenuto e il modo

Il primo campanello di allarme può arrivare dal modo in cui la notizia è presentata. Chi costruisce notizie false spesso ricorre a stratagemmi per catturare l'attenzione delle persone e manipolarne il pensiero, come titoli altisonanti, e il tutto è presentato come certo e inconfutabile.

Alcune domande che possono aiutare a comprendere se il contenuto è veritiero sono: è polarizzante? Non lascia spazio all'incertezza? Il contenuto fa leva su forti reazioni emotive?

Controlla l'autore

L'autore è il responsabile della notizia, e quindi deve essere una persona o un'organizzazione esperta del tema trattato. Verificare l'autore e le sue competenze è un ottimo modo per capire la credibilità del contenuto. Notizie false possono nascondersi dietro nomi di fantasia, essere raccontate da "tuttologi" o non essere del tutto firmate. Chi scrive la notizia è un esperto del settore? Perché ne parla? Lavora per un'organizzazione esperta del settore?

Uno strumento utile è il climate disinformation database, che raccoglie una serie di persone notoriamente negazionisti del cambiamento climatico

Controlla il mezzo di comunicazione

Inoltre, anche l'organo di stampa, o l'affiliazione dell'autore (cioè l'organizzazione per cui l'autore lavora o che rappresenta), possono rivelare la correttezza del contenuto. Si può visitare il sito di chi dà la notizia e controllare la sezione "Chi siamo". Chi finanzia lo studio o chi finanzia il mezzo di comunicazione che riporta la notizia? Ha interessi nel manipolare l'informazione?

Verifica le fonti

Verificare la presenza e la autorevolezza delle fonti è importante per assicurarsi della veridicità delle notizie veritiere. Nella sezione "Risorse" del sito #FalsiMitiEDU si possono trovare molte fonti che Italy for climate raccomanda come affidabili in materia di energia. La lista raccoglie sia enti nazionali (ad esempio ISPRA e ENEA) che internazionali (ad esempio IEA, EEA, IRENA).

La maggior parte delle notizie false non riporta le fonti da cui prende le informazioni, oppure usa termini vaghi "molti dicono che...". Evita, inoltre, di fare affidamento su blog personali e forum non moderati. Vengono citate le fonti? Sono fonti autorevoli in materia? Se la fonte è sospetta cosa dicono le fonti che ritengo autorevoli sul contenuto?

Controlla la data

Mentre alcuni fatti sono sempre veri, ad esempio "La Terra è rotonda". Altri possono essere semplicemente obsoleti, quindi corretti in passato ma non più rappresentativi della situazione attuale. Occorre dunque verificare la data di dati e notizie, e chiedersi se le condizioni passate che hanno portato a dati e notizie siano ancora validi. La notizia è ancora valida tutt'oggi?

Controllare le immagini e i video

Le immagini hanno sempre un forte impatto. Rappresenta davvero ciò che dovrebbe?

Un'immagine falsata è un rapido vettore di cattiva informazione perché non richiede che venga letto il testo. Esistono strumenti per capire se un'immagine sia stata manipolata, come ad esempio InVID. Spesso anche cercare l'immagine sospetta su motori di ricerca come Google Immagine o TinEye possono essere sufficienti a capire e verificare l'origine dell'immagine.